

COMUNE DI VALTOURNENCHE

COMUNE DI VALTOURNENCHE

*Valle d'Aosta*



COMMUNE DE VALTOURNENCHE

*Vallée d'Aoste*

**APPALTO DI SERVIZI MEDIANTE PROCEDURA APERTA**

(art. 55 del D.Lgs 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii.)

## **CAPITOLATO SPECIALE**

**APPALTO PER IL SERVIZIO DI CUCINA, SOMMINISTRAZIONE  
PASTI, PULIZIA  
E ASSISTENZA (TEMPO MENSA E SCUOLABUS)  
PER SCUOLE  
DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIA DI I° GRADO  
E DI SERVIZIO DI CUCINA PER ASILO NIDO E MINICLUB –  
ANNI SCOLASTICI 2015/2016 – 2016/2017 - 2017/2018  
PROROGABILI, ANCHE DISGIUNTAMENTE,  
PER GLI ANNI SCOLASTICI 2018/2019 – 2019/2020 - 2020/2021**

**CIG 6236658CFB**

**N. gara 6025206**

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

**SOMMARIO**

PREMESSA.....3

**CAPO I – SERVIZIO DI CUCINA, SOMMINISTRAZIONE PASTI E PULIZIE .....3**

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO .....3

ART. 2 LOCALI E DOTAZIONI .....5

ART. 3 RILEVAZIONE DELLE PRESENZE IN MENSA .....6

ART. 4 OBBLIGHI DELL’AMMINISTRAZIONE.....7

ART. 5 OBBLIGHI E CONDIZIONI PRESTAZIONALI DELL’APPALTATORE .....7

ART. 6 VISITE, CONTROLLI SANITARI, OSSERVANZA DISPOSIZIONI DI LEGGE .....8

**CAPO II – SERVIZIO ASSISTENZA AGLI ALUNNI IN REFEZIONE E SULLO SCUOLABUS.....9**

ART. 7 OGGETTO DEL SERVIZIO .....9

ART. 8 OBBLIGHI E CONDIZIONI PRESTAZIONALI DELL’APPALTATORE - ASSISTENZA MENSA .....10

ART. 9 GESTIONE DELL’ANIMAZIONE LUDICO-RICREATIVA .....11

ART. 10 OBBLIGHI E CONDIZIONI PRESTAZIONALI DELL’APPALTATORE - ASSISTENZA SCUOLABUS .....11

**CAPO III - NORME COMUNI .....12**

ART. 11 DURATA DEL CONTRATTO E SOSPENSIONE PERIODICA DEI SERVIZI .....12

ART. 12 INDICAZIONE DEL PREZZO E ADEGUAMENTO PERIODICO.....13

ART. 13 VARIANTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVI .....14

ART. 14 CONDIZIONI DI ESECUZIONE – HACCP – SERVIZIO IN CASO DI SCIOPERO.....15

ART. 15 CAUSE DI FORZA MAGGIORE E SOSPENSIONE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....16

ART. 16 PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE – CLAUSOLA DI RIASSUNZIONE .....16

ART. 17 DIVIETO DI COTTIMO E SUBAPPALTO .....18

ART. 18 ULTERIORI OBBLIGHI DITTA APPALTATRICE.....18

ART. 19 CONTROLLI .....19

ART. 20 STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE .....19

ART. 21 GARANZIE .....20

ART. 22 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E VERSO PRESTATORI D’OPERA .....21

ART. 23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E VERIFICA DI CONFORMITÀ .....22

ART. 24 INADEMPIENZE E PENALI.....22

ART. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....24

ART. 26 RECESSO .....25

ART. 27 PAGAMENTI - SOSPENSIONE – OBBLIGO DI TRACCIABILITA’ FINANZIARIA .....26

ART. 28 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO E CONDIZIONI DI REMUNERAZIONE.....27

ART. 29 FORO COMPETENTE .....28

ART. 30 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI .....28

ART. 31 NORMA DI RINVIO .....29

LA DITTA \_\_\_\_\_

2

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

## PREMESSA

Il presente capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di mensa scolastica e assistenza durante il trasporto scolastico consistente:

- a) nella preparazione e nella distribuzione giornaliera dei pasti ai minori delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado a Valtournenche Capoluogo e a Breuil-Cervinia, come meglio specificato al CAPO I;
- b) nella preparazione dei pasti presso l'asilo nido e il miniclub a Breuil-Cervinia, come meglio specificato al CAPO I;
- c) nella pulizia dei locali cucine, refettori e edifici scolastici a Valtournenche Capoluogo e a Breuil-Cervinia, come meglio specificato al CAPO I;
- d) nell'assistenza durante il servizio di refezione e trasporto dei minori delle scuole dell'infanzia, primaria del Comune situate in Valtournenche Capoluogo e Breuil-Cervinia, come meglio specificato al CAPO II.

Il servizio richiesto è illustrato nel dettaglio nel presente capitolato e nel progetto di servizio qui allegato per costituire parte integrante della documentazione di gara.

## CAPO I – SERVIZIO DI CUCINA, SOMMINISTRAZIONE PASTI E PULIZIE

### ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

1. **CUCINA E SOMMINISTRAZIONE PASTI** - Il servizio ha per oggetto il ricevimento, il controllo della qualità e la conservazione degli alimenti, la preparazione di pasti non preconfezionati e la distribuzione giornaliera, in conformità alle tabelle dietetiche e ai menù approvati e concordati con l'USL della Valle d'Aosta e trasmessi dal Comune. I pasti sono destinati ai minori delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado, ai bimbi dell'asilo nido e ai fruitori del miniclub oltre che al personale insegnante avente diritto al pasto.
2. La media dei pasti da erogarsi in un anno scolastico è di circa 30.000. Le variazioni in positivo o in negativo del numero dei pasti erogati determineranno variazioni in più o in meno rispetto al monte ore annuo previsto quale riferimento per le singole tipologie di servizio contemplate nel presente appalto, come specificato all'art. 12 del presente capitolato e al capitolo "analisi economico finanziaria" del progetto di servizio qui allegato.
3. L'indicazione del numero di pasti medi annui e del numero di ore lavorative specificate nel progetto e utilizzate per la costruzione del prezzo a base di gara è esposta, pertanto, a titolo puramente orientativo al fine di quantificare il valore economico del servizio e non impegna né comporta obblighi per l'Amministrazione comunale.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

4. Eventuali variazioni in aumento o in diminuzione dei valori richiamati (numero pasti e ore lavorative) non potranno portare alla revisione delle condizioni e dei prezzi contrattuali derivanti dall'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara.
5. L'acquisto delle derrate alimentari utili per la preparazione dei pasti è effettuata dal Comune di Valtournenche, in qualità di titolare dei rapporti contrattuali con le ditte fornitrici. L'ordine è redatto direttamente dal personale di cucina alle dipendenze della ditta appaltatrice e operante presso le mense di Valtournenche Capoluogo e di Breuil-Cervinia, in conformità ai menù e alle tabelle dietetiche approvate. L'Amministrazione comunale indicherà i fornitori autorizzati e definirà, di concerto con l'appaltatore, le procedure di approvvigionamento dei generi alimentari nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità operativa del servizio e nel rispetto dell'offerta tecnica di gara.
6. Permane a carico dell'appaltatore la responsabilità in merito alla valutazione della qualità e dei requisiti igienico – sanitari, richiesti dalla legge, delle derrate alimentari.
7. Su richiesta dell'Amministrazione comunale o su espresso parere delle autorità competenti potrà essere richiesta la preparazione di portate diverse, rispetto al menu, per esigenze di tipo sanitario o etico o religioso degli utenti.
8. Potrà essere altresì richiesta la preparazione di pasti in occasioni particolari o di festività o di ricorrenze.
9. L'erogazione dei pasti alle scuole è subordinata al calendario scolastico e agli orari scolastici di seguito specificati:
  - da lunedì a venerdì: scuola infanzia Capoluogo
  - da lunedì a venerdì escluso il mercoledì: scuola primaria Capoluogo
  - lunedì e giovedì e altri giorni non preventivabili: secondaria di I° grado Capoluogo
  - da lunedì a sabato escluso il mercoledì: scuola infanzia Breuil-Cervinia
  - da lunedì a sabato escluso il mercoledì: scuola primaria Breuil-Cervinia
  - da lunedì a sabato: asilo nido e miniclub a Breuil-Cervinia
10. Il calendario sopra riportato può essere soggetto a variazioni che verranno tempestivamente comunicate alla ditta appaltatrice dal competente ufficio servizi scolastici e sociali.
11. La ditta appaltatrice è tenuta a erogare i pasti alle medesime condizioni contrattuali e senza avere diritto a variazioni di prezzo orario anche in presenza di variazioni del calendario nonché in presenza di sopravvenute specifiche esigenze organizzative (es: progetti educativi realizzati direttamente dal Comune ovvero dall'Istituzione scolastica, eventi a carattere turistico e/o sociale organizzati direttamente dal Comune o da esso partecipati o patrocinati, ecc.);
12. **PULIZIE** - Le pulizie, da svolgersi con attrezzature proprie della Ditta Appaltatrice, salvo quelle messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e indicate nell'allegato progetto al capitolo "Strutture e materiali messi a disposizione dal Comune", saranno così articolate nei vari locali:

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

- **Breuil-Cervinia:** Cucina, refettorio, magazzini, dispense e servizi igienici, scale, palestra e servizi igienici, tunnel entrata, scale, parti comuni; tutti i locali della scuola primaria, parti comuni (scale e corridoi e laboratori) e in assenza della bidella/custode tutta la scuola dell'infanzia. *Si specifica che per quanto attiene alla palestra e ai relativi servizi igienici la pulizia è richiesta solo durante il tempo scuola in quanto la stessa è utilizzata, oltre l'orario scolastico, per attività sportive aperte al pubblico.*
  - **Capoluogo:** Cucina, refettorio, magazzini, dispense, servizi igienici, scale; tutti i locali della scuola primaria, tutti i locali della scuola dell'infanzia, ascensore, parti comuni (scale e corridoi, laboratori e salone sotto tetto) e parti esterne adiacenti scuola primaria e scuola dell'infanzia.
13. Le operazioni di pulizia, condotte da personale qualificato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità di intervento, sono finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene, per garantire un sano e piacevole svolgimento delle attività scolastiche, nel pieno rispetto dell'immagine della Stazione appaltante.
14. Nel corso della vigenza dell'appalto possono variare sia il numero dei fabbricati presso i quali devono essere eseguite le pulizie a titolo continuativo, sia la consistenza del servizio di pulizia richiesto relativamente a ogni singolo edificio. La ditta appaltatrice è tenuta a svolgere il servizio di pulizia alle medesime condizioni contrattuali e senza avere diritto a variazioni di prezzo orario anche in presenza delle summenzionate variazioni nonché in presenza di sopravvenute specifiche esigenze organizzative (es: progetti educativi realizzati direttamente dal Comune ovvero dall'Istituzione scolastica, eventi a carattere turistico e/o sociale organizzati direttamente dal Comune o da esso partecipati o patrocinati, ecc.);

## ART. 2 LOCALI E DOTAZIONI

1. I pasti dovranno essere preparati e distribuiti nei locali cucina e refettorio presso le scuole di Valtournenche Capoluogo e di Breuil-Cervinia dotate di tutte le attrezzature e impianti necessari, come specificato nell'allegato progetto al capitolo "Strutture e materiale messi a disposizione dal Comune".
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ogni e qualunque controllo, secondo quanto indicato nei successivi articoli.
3. Gli immobili verranno messi a disposizione con le attrezzature attualmente esistenti, di cui verrà redatto l'inventario che, sottoscritto dalle parti, costituirà verbale di presa in carico degli stessi.
4. L'appaltatore dovrà custodire e conservare i locali in buono stato e sarà ritenuto responsabile di ogni danno arrecato agli stessi e alle attrezzature ivi presenti.
5. Per la pulizia dei locali il Comune concede in uso la dotazione specificata al capitolo "Strutture e materiale messi a disposizione dal Comune" dell' allegato progetto.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

6. Rimane in capo alla Ditta Appaltatrice l'acquisto, a propria cura e spesa, del materiale necessario alla corretta pulizia dei locali summenzionati. Detto materiale potrà essere custodito all'interno delle strutture comunali in spazi dedicati.
7. L'appaltatore dovrà custodire e conservare le attrezzature messe a disposizione e, qualora ritenute non sufficienti, dovrà provvedere ad integrarle con proprie attrezzature che resteranno di sua proprietà. Nel corso del contratto e al termine dello stesso, prima di procedere alla restituzione delle attrezzature, l'Amministrazione comunale effettuerà delle ispezioni al fine di verificarne lo stato di funzionamento e di mantenimento.
8. L'appaltatore dovrà periodicamente verificare che le attrezzature in uso (sia di proprietà del comune che di proprietà della ditta) siano conformi alla normativa vigente.
9. Nel caso in cui l'Amministrazione comunale constatasse danni ai locali e/o alle attrezzature ecc., dipendenti dalla non diligente gestione da parte dell'appaltatore, dall'inadempimento degli obblighi di conservazione e manutenzione previsti, o eventuali mancanze di attrezzature oggetto del verbale di consegna, l'appaltatore dovrà provvedere a propria cura e spese agli interventi necessari per riparare i danni e/o reintegrare le attrezzature mancanti.
10. In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore a tale obbligo, l'Amministrazione comunale potrà provvedere direttamente, addebitando i relativi costi all'appaltatore maggiorati di una penale pari al 30% dei costi stessi (cfr. art. 24, c. 3 lett. d), salvo il risarcimento dei maggiori danni.

### **ART. 3 RILEVAZIONE DELLE PRESENZE IN MENSA**

1. L'Amministrazione comunale fornirà alla Ditta aggiudicataria l'elenco degli alunni iscritti al servizio ed aventi diritto alla fruizione del pasto.
2. Il personale della ditta appaltatrice al fine di confezionare il numero esatto dei pasti giornalieri ed ottimizzare l'erogazione del servizio, anche per evitare inutili sprechi, dovrà provvedere, nelle mattine in cui è previsto il servizio di mensa, alla rilevazione delle presenze in ciascuna delle scuole del capoluogo: infanzia, primaria e secondaria di 1° grado e delle scuole a Breuil-Cervinia: infanzia e primaria, inclusi asilo nido e miniclub.
3. Al fine di permettere la regolare gestione dei corrispettivi relativi al servizio di mensa da parte dei competenti uffici comunali la Ditta aggiudicataria è tenuta, entro il giorno 3 (tre) di ciascun mese, per il tramite dell'assistente incaricato dalla Ditta stessa, a trasmettere al Comune l'elenco nominativo delle presenze contenente il numero dei pasti effettivamente erogato a ciascun fruitore nel mese precedente.
4. È obbligo della Ditta aggiudicataria l'attivazione di un sistema di rilevazione idoneo a garantire la trasmissione, sia su base giornaliera (a semplice richiesta del Comune) sia su base mensile, del riepilogo delle presenze effettive da trasmettere al Comune, anche in forma telematica, secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità operativa e nel rispetto dell'offerta tecnica di gara.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

#### **ART. 4 OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE**

1. L'Amministrazione comunale rimane obbligata a provvedere:
  - a) alla consegna dei locali ed impianti in perfetto stato d'uso, nonché delle attrezzature fisse e mobili nello stato d'uso in cui si trovano;
  - b) alla fornitura di tutti gli arredi, tavoli, sedie, armadi, attrezzature, utensileria e stoviglie per i refettori;
  - c) alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di proprietà comunale, dei locali e dei relativi impianti connessi, previa segnalazione scritta da parte dell'appaltatore, effettuate le dovute valutazioni in merito all'opportunità dell'intervento;
  - d) alla fornitura delle derrate alimentari;
  - e) al pagamento di imposte, tasse, utenze energetiche, idriche e di riscaldamento derivanti dai servizi;
  - f) alla disinfestazione e derattizzazione dei locali.

#### **ART. 5 OBBLIGHI E CONDIZIONI PRESTAZIONALI DELL'APPALTATORE**

1. L'appaltatore è obbligato a:
  - a) curare, per il tramite del personale di cucina alle dipendenze della ditta stessa, l'intero ciclo di manipolazione e preparazione dei pasti, a partire dall'approvvigionamento dei generi alimentari, ivi compresi quelli che vengono serviti senza necessità di lavorazioni (es. pane, ecc.) secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale, dalle tabelle dietetiche dei menu e secondo le grammature previste nonché a provvedere al loro controllo, al confezionamento del piatto pronto e alla sua somministrazione;
  - b) preparare il refettorio;
  - c) provvedere al porzionamento dei pasti e alla loro distribuzione ai tavoli;
  - d) servire frutta o dessert nella pausa mattutina e/o per merenda secondo le indicazioni date dall'Amministrazione comunale;
  - e) provvedere alla consegna dei pasti all'asilo nido e al miniclub attraverso il montacarichi interno;
  - f) provvedere, al termine dei pasti, alla pulizia ed al riordino (lavaggio, riassetto, completa pulizia e sanificazione) del refettorio, delle attrezzature, delle stoviglie utilizzate, del locale adibito a cucina, di quello adibito a refettorio e di quelli ad essi accessori;
  - g) provvedere alla corretta conservazione delle derrate;
  - h) provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti (vetro, carta, plastica, ecc.).
  - i) curare la stesura e verificare il rispetto del Piano Interno di Autocontrollo secondo il sistema HACCP previsto dalla vigente normativa in materia di igiene del servizio nonché provvedere ai necessari aggiornamenti dello stesso;

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

- j) provvedere a proprie spese e cura alla sanificazione ordinaria e straordinaria (con detergenti che rispettino le vigenti normative in materia) dei locali adibiti a cucina, dispensa, refettorio e dei servizi igienici annessi agli stessi e delle scuole nelle parti indicate.
2. E' vietata ogni forma di riciclo dei cibi preparati nei giorni antecedenti il consumo. Al termine di ogni produzione giornaliera dei pasti previsti dalle tabelle dietetiche del giorno e dai menù, devono essere tassativamente eliminate le eventuali giacenze non consumate o non distribuite nella giornata. In caso di rinvenimento di tali giacenze sarà applicata la penale prevista dall'art. 24, comma 3, lett. b).
  3. E' fatto assoluto divieto di utilizzare cibi precotti di qualsiasi tipo o categoria.
  4. L'accettazione delle merci e dei pasti non solleva la ditta appaltatrice dalle responsabilità in ordine ai vizi apparenti ed occulti delle forniture, non immediatamente rilevati.
  5. L'appaltatore dovrà inoltre, comunque, rispondere di qualunque danno che potesse dipendere dalla cattiva somministrazione.
  6. In caso di ripetuta inosservanza delle prescrizioni contrattuali l'Amministrazione comunale ha il diritto di dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 25 del presente capitolato, provvedendo diversamente, alla prosecuzione della somministrazione dei pasti, fino alla scadenza del termine contrattuale, restando a carico della ditta appaltatrice decaduta l'obbligo di risarcire ogni eventuale maggiore spesa o danno.

#### **ART. 6 VISITE, CONTROLLI SANITARI, OSSERVANZA DISPOSIZIONI DI LEGGE**

1. L'Amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio, potrà effettuare tutti i controlli sanitari, igienici, chimici, batteriologici che riterrà più opportuni sulle merci e sui cibi confezionati, anche avvalendosi degli organismi competenti.
2. Tale facoltà di controllo dell'Amministrazione comunale è riferita a tutte le fasi di passaggio delle merci, quali l'approvvigionamento, la conservazione, la preparazione, la lavorazione e il confezionamento, al fine di garantire la somministrazione di un pasto corrispondente a tutti i requisiti igienico-sanitari, dietetici ed organolettici.
3. Qualora in sede di controllo i prodotti non risultassero conformi alle prescrizioni di legge la ditta appaltatrice dovrà immediatamente provvedere alla richiesta di sostituzione.
4. Tutte le merci e qualsiasi fornitura in genere dovranno essere conformi alle prescrizioni previste dalle vigenti disposizioni di legge o dal capitolato.
5. Il Comune potrà disporre, in qualsiasi momento a propria discrezione e giudizio, l'ispezione alle attrezzature, locali e magazzini, ecc. per verificare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente capitolato e, in particolare, la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei pasti serviti in base alle tabelle dietetiche, nonché effettuare il controllo della preparazione dei pasti e della buona conservazione degli alimenti.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

6. Per una funzionalità nel controllo la ditta appaltatrice è obbligata a fornire al personale di uffici, enti, istituti ed organizzazioni incaricati dalla vigilanza tutta la collaborazione necessaria, consentendo in ogni momento il libero accesso ai locali ed ai magazzini, fornendo tutti i chiarimenti eventualmente necessari e la documentazione relativa.
7. Controlli sulla esecuzione del servizio e sul confezionamento dei pasti potranno anche essere effettuati da genitori o da altre persone appositamente autorizzate dall'Amministrazione comunale.
8. Il personale autorizzato al controllo nelle cucine sarà munito di certificato sanitario.
9. Il Comune potrà richiedere al competente servizio U.S.L. periodici interventi, con prelievi di campioni, sia alla fonte di produzione che al consumo dei pasti, da sottoporre ad esami di laboratorio.
10. La ditta appaltatrice, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi alle disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti il servizio. Dovrà ottemperare a tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di personale dipendente, ivi compreso quanto previsto dai relativi contratti collettivi nazionali di categoria.

## **CAPO II – SERVIZIO ASSISTENZA AGLI ALUNNI IN REFEZIONE E SULLO SCUOLABUS**

### **ART. 7 OGGETTO DEL SERVIZIO**

1. L'assistenza agli alunni dovrà svolgersi giornalmente per tutta la durata del servizio di trasporto e di refezione.
2. Il numero delle persone impiegate nel servizio di refezione e assistenza scolastica dalla ditta appaltatrice dovrà essere tale da garantire un servizio efficiente e di qualità, tempestivo ed ordinato.
3. Per il servizio di trasporto scolastico a Valtournenche dovrà essere garantita la presenza di un'assistente per ogni corsa dello scuolabus e di tutti i mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale per il trasporto scolastico, secondo gli orari che di seguito si espongono a titolo puramente indicativo:
  - tutti i giorni orario 7.15 – 9.00 / 16.15 – 18.15
  - mercoledì 7.15 – 9.00 / 12.20 – 13,10 / 16.15 – 18.15

Il numero delle corse sono organizzate in base alle iscrizioni al servizio e alle attività scolastiche.

4. Per il servizio di trasporto scolastico a Breuil-Cervinia dovrà essere garantita la presenza di un'assistente per ogni corsa effettuata dalla ditta appaltatrice del servizio pubblico utilizzata per il trasporto scolastico oppure all'occorrenza dai mezzi messi eventualmente a disposizione

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

dall'Amministrazione comunale per il trasporto scolastico, secondo gli orari che di seguito si espongono a titolo puramente indicativo:

- tutti i giorni orario 8.00 – 9.00 / 16.15 – 17.30
- mercoledì sospeso
- sabato 8.00 – 9.00 / 13.00 – 14.00

Il numero delle corse sono organizzate in base alle iscrizioni al servizio e alle attività scolastiche.

5. Le indicazioni di cui sopra sono esposte a titolo puramente orientativo in quanto gli orari del trasporto scolastico saranno definiti con precisione all'inizio dell'anno scolastico su indicazione della direzione didattica e anche in base alle necessità che sorgessero legate alle attività scolastiche.

## **ART. 8 OBBLIGHI E CONDIZIONI PRESTAZIONALI DELL'APPALTATORE - ASSISTENZA MENSA**

1. La Ditta appaltatrice è interamente responsabile dell'assistenza agli alunni dal loro arrivo alla refezione, sino a quando gli stessi lasciano la refezione medesima. E', inoltre, responsabile di eventuali danni arrecati a persone e a cose durante l'orario del servizio.
2. Eventuali variazioni rispetto a quanto previsto al comma 1 dovranno essere formalmente concertate con l'appaltatore.
3. La Ditta tramite il proprio personale, deve:
  - a) eseguire tutte le operazioni necessarie per la preparazione e per la somministrazione dei pasti, apparecchiare la tavola, servire le razioni, sparecchiare, lavare, rigovernare e sistemare stoviglie, arredi e pulire i locali adibiti ai servizi, nonché i servizi igienici ed eventuali aule adibite ad attività ludiche;
  - b) fornire l'assistenza materiale ai minori affinché l'assunzione dei pasti e le operazioni di igiene pre- e post-pasto siano eseguite puntualmente;
  - c) assicurare l'assistenza agli alunni, impartendo norme, consigli e raccomandazioni riguardanti l'educazione alimentare e, più in generale svolgendo funzioni educative intendendo la refezione come momento formativo nella giornata scolastica degli alunni;
  - d) dopo il pasto, organizzare e attuare attività ludico-motorie sulla base del programma di animazione ludico-ricreativo di cui al successivo art. 9. Per tali attività svolte dal personale assistente la Ditta appaltatrice dovrà provvedere, a proprie cura e spese, ad un'adeguata dotazione di materiale ludico, ricreativo e sussidi;
  - e) la Ditta dovrà, inoltre, fornire il materiale di pronto soccorso per alunni e personale secondo quanto disposto dalla vigente normativa;
  - f) la Ditta dovrà comunicare formalmente e tempestivamente al Comune eventuali irregolarità nel servizio, eventuali anomalie occorse, per cause di forza maggiore, durante l'erogazione del servizio nonché eventuali infortuni occorsi agli utenti;

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

- g) attivare un sistema di rilevazione delle presenze effettive idoneo a garantire la trasmissione al Comune su base giornaliera (a semplice richiesta) e mensile per riepilogo, anche in forma telematica, secondo principi di efficacia, efficienza ed economicità operativa e nel rispetto dell'offerta tecnica di gara.

#### **ART. 9 GESTIONE DELL'ANIMAZIONE LUDICO-RICREATIVA**

1. La Ditta aggiudicataria dovrà gestire il programma di animazione ludico-ricreativa da essa elaborato in sede di partecipazione alla gara secondo le indicazioni del progetto guida fornito dall'Amministrazione nelle linee che seguono.
2. Il programma di animazione ludico-ricreativa deve essere concepito in modo tale da offrire, ai minori frequentanti la refezione scolastica, una valida esperienza di vita e di refezione.
3. Nello specifico il programma dovrà:
  - a) prevedere un adeguato e sereno momento di convivialità con opportunità di socializzazione e di relazione finalizzata ad accrescere, nei minori, il senso di responsabilità e di rispetto nei confronti degli altri, alla gestione delle conflittualità senza prevaricazioni e dell'ambiente circostante;
  - b) proporre attività ricreative e di animazione in relazione ai tempi disponibili e agli spazi di riferimento interni ed esterni di coinvolgimento sia del singolo che del gruppo volti al raggiungimento dell'autonomia personale, della socializzazione, della comunicazione, del rilassamento, ecc;
  - c) comprendere un intervento finalizzato ad assicurare elementi di educazione alimentare, "*non si gioca con il cibo e non si spreca il cibo*", riordino del tavolo, ecc., con approfondimenti rispetto alle varie tematiche della nutrizione;
  - d) prevedere anche un apposito programma per l'eventuale gestione di bimbi non abili.

#### **ART. 10 OBBLIGHI E CONDIZIONI PRESTAZIONALI DELL'APPALTATORE - ASSISTENZA SCUOLABUS**

1. La Ditta appaltatrice è interamente responsabile del servizio di accompagnamento degli alunni dal momento in cui salgono sul mezzo di trasporto sino al momento in cui scendono, ivi comprese le operazioni di salita e discesa ed eventuale attraversamento stradale; è, inoltre, responsabile di eventuali danni arrecati a cose e persone durante il trasporto sopra specificato.
2. La Ditta appaltatrice in particolare deve:
  - a) assicurare la presenza giornaliera del personale di accompagnamento;
  - b) sovrintendere alle operazioni di salita e discesa degli alunni dall'automezzo e all'assegnazione dei posti badando che tutti gli alunni occupino i posti a sedere;
  - c) al termine del viaggio di andata verso la scuola, il personale dovrà accompagnare i minori sino all'ingresso della scuola, durante il viaggio di ritorno alle abitazioni, dovrà scendere per primo

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

ad ogni fermata, attendere che tutti i minori siano scesi, sorvegliare l'attraversamento da parte degli alunni che debbono raggiungere l'opposto ciglio stradale e dare il segnale di partenza all'autista;

- d) sorvegliare il comportamento dei minori in modo da garantire l'ordine e la regolarità del servizio, nonché l'incolumità dei trasportati;
- e) sorvegliare il comportamento del conducente;
- f) segnalare tempestivamente al Comune eventuali irregolarità nel servizio (ritardi, ecc.);
- g) assicurarsi che a ricevere gli alunni delle scuole dell'infanzia vi siano persone autorizzate dai genitori;
- h) in caso di arrivo anticipato dei mezzi di trasporto scolastico rispetto all'orario di apertura delle scuole un assistente, dovrà prestare assistenza ai bambini fino all'apertura delle scuole;
- i) in caso di arrivo posticipato dei mezzi di trasporto scolastico rispetto all'orario di chiusura delle scuole un assistente dovrà prestare assistenza ai bambini fino all'arrivo dei mezzi di trasporto;
- j) provvedere a proprie spese e cura a fornire agli assistenti biglietti di viaggio e/o abbonamenti per il servizio svolto su autobus di linea.
- k) provvedere a proprie spese e cura a fornire per i servizi di assistenza uno o più cellulare/i di servizio il cui numero dovrà essere obbligatoriamente comunicato al Comune per la gestione del servizio secondo quanto specificato nel presente articolo.

### CAPO III - NORME COMUNI

#### ART. 11 DURATA DEL CONTRATTO E SOSPENSIONE PERIODICA DEI SERVIZI

1. La durata del presente contratto è di anni **3 (tre)**: anni scolastici 2015/2016 – 2016/2017 – 2017/2018 – a far data dal 01 settembre 2015 al 31 agosto 2018.
2. E' fatto salvo il diritto di recesso anticipato da parte dell'Amministrazione qualora alla scadenza dei primi 6 (sei) mesi, da considerare come periodo di prova, il servizio risultasse, a giudizio motivato dell'Amministrazione, eseguito in maniera non soddisfacente (cfr. art. 26 del presente capitolato).
3. La ditta aggiudicataria deve assumere il servizio inderogabilmente in data 01/09/2015, salvo diversa indicazione da parte della stazione appaltante (comunque in data successiva), anche nelle more della stipulazione del contratto d'appalto. Nell'ipotesi di mancata stipula sono liquidati solo i servizi effettuati nel periodo.
4. Il contratto di servizio potrà essere rinnovato, a insindacabile giudizio dell'Ente, per un periodo massimo di ulteriori **3 (tre) anni**, anche in funzione disgiunta tra loro di anno in anno, fino alla data presunta del 31/08/2021.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

5. La concessione di rinnovo contrattuale sarà formalizzata mediante la stipula di nuovo/i contratto/i, ai sensi di legge, e sarà subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:
  - a. L'appaltatore dovrà dimostrare di aver prestato un servizio efficiente e soddisfacente;
  - b. L'appaltatore non dovrà aver contravvenuto, in maniera grave, alle vigenti condizioni contrattuali in corso di esecuzione del servizio;
  - c. L'appaltatore dovrà presentare i medesimi requisiti di ordine generale e professionale richiesti per la partecipazione alla presente procedura;
  - d. Le condizioni contrattuali dovranno rimanere invariate ovvero dovranno essere applicate dalla ditta appaltatrice condizioni complessivamente più vantaggiose rispetto al contratto originario.
6. È altresì facoltà del responsabile del procedimento di prorogare il contratto per un ulteriore periodo di massimo 6 (sei) mesi nel caso in cui non sia stato possibile, per motivata ragione, procedere all'aggiudicazione di una nuova gara nel termine ordinario di scadenza. La suddetta proroga verrà notificata al concessionario 10 giorni prima della scadenza del contratto. La proroga presuppone il perdurare delle medesime condizioni contrattuali.
7. Al termine del periodo contrattuale e del suo eventuale periodo di rinnovo e/o proroga, il contratto scade di pieno diritto, senza necessità di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.
8. Il contratto può essere sospeso o risolto in qualsiasi momento da parte dell'Amministrazione, con preavviso di almeno trenta giorni, a mezzo lettera raccomandata o PEC qualora:
  - la stazione appaltante provveda al servizio oggetto del presente contratto in economia diretta;
  - si verifichi una delle situazioni di cui agli artt. 24, 25 e 26 del presente capitolato.
9. I servizi di cui ai Capi I e II seguono l'andamento dell'anno scolastico e pertanto si intendono sospesi nei periodi previsti dal calendario scolastico ovvero nei periodi comunicati dal competente ufficio comunale;
10. Il confezionamento del pasto per l'asilo nido e il miniclub dovrà essere sempre garantito fatto salvo i giorni di chiusura del servizio prevalente di asilo nido.

## **ART. 12 INDICAZIONE DEL PREZZO E ADEGUAMENTO PERIODICO**

1. Il corrispettivo dovuto alla ditta appaltatrice verrà calcolato moltiplicando il prezzo orario al netto del ribasso offerto in sede di gara, per ogni tipologia di servizio di seguito qui indicata, moltiplicato per le ore di effettivo servizio prestato su base mensile.
2. Gli importi orari a base di gara sono stati calcolati secondo l'analisi economico-finanziaria dell'allegato progetto e sono onnicomprensivi di tutte le spese relative al servizio (spese di personale, oneri di sicurezza, spese di fornitura, ecc.) nessuna esclusa.
3. L'importo complessivo presunto annuo dell'appalto ammonta a € 269.217,00 oltre a Iva di legge e comprensivo di oneri per la sicurezza pari a € 10.408,32 non soggetti a ribasso d'asta.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

4. Il valore del servizio per il triennio di riferimento, **posto a base di gara**, è pari a **€ 807.651,00** (IVA esclusa), oltre a Iva di legge e comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di **€ 31.224,96**
5. Il valore del servizio rapportato all'intera durata dell'appalto, ivi compreso il periodo massimo di rinnovo ex art. 29 del D.Lgs. 163/06, è pari a € 1.615.302,00 (IVA esclusa), oltre a Iva di legge e comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di € 62.449,92.
6. Gli importi orari per i servizi aggregati oggetto del presente appalto sono i seguenti:
  - **SERVIZIO DI CUCINA** (ore annue presunte 4500 come da progetto allegato)  
**€ 23,72** al netto di Iva e comprensivo di oneri per la sicurezza pari a **€ 0,95** non soggetti a ribasso d'asta;
  - **SERVIZIO DI ASSISTENZA E PULIZIA** (ore annue presunte 6600 come da progetto allegato)  
**€ 23,97** al netto di Iva e comprensivo di oneri per la sicurezza pari a **€ 0,93** non soggetti a ribasso d'asta;
11. I concorrenti dovranno presentare la propria offerta economica in ribasso rispetto all'importo di **€ 807.651,00** (IVA esclusa), oltre a Iva di legge e comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di **€ 31.224,96**
12. **Si intende che la percentuale di ribasso offerta per l'importo a base di gara dovrà essere applicata anche agli importi orari previsti per i servizi di cucina e di assistenza e pulizia.**
13. Il prezzo dell'appalto è imm modificabile nel primo anno di durata del contratto.
14. Il valore dell'appalto si intende fisso ed inalterato per l'intero periodo salvo il solo riconoscimento dell'adeguamento dei prezzi, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/06, secondo l'indice dei costi standardizzati per tipologia di servizio (cfr. art. 7, c. 4 lett. c) del D.Lgs. 163/06) ovvero, laddove non fosse disponibile detto indice, applicando l'indice **ISTAT/FOI su base nazionale a partire dal secondo anno con riferimento al mese di agosto.**

### **ART. 13 VARIANTI E SERVIZI COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVI**

1. Le ore di servizio sono modulate su base mensile in funzione del numero degli utenti fino alla eliminazione dei servizi stessi per mancanza di bambini (cfr. art. 26 – cause di recesso).
2. E' prevista l'introduzione di varianti in corso di servizio, in aumento o in diminuzione, da parte del Comune qualora si presentino le condizioni di cui all'art. 311 del D.P.R. 207/2010, secondo le modalità ivi riportate.
3. Nessuna variazione o modifica del contratto può essere introdotta dall'esecutore del servizio se non preventivamente approvata dal Comune, ai sensi dell'art. 310 del D.P.R. 207/2010.
4. La Stazione appaltante può, durante la vigenza del contratto, richiedere l'esecuzione di servizi complementari o analoghi entro il limite massimo del 20% dell'importo contrattuale. Tali ulteriori servizi saranno oggetto di affidamento ex art. 57 del D.Lgs. 163/2006.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

**ART. 14 CONDIZIONI DI ESECUZIONE – HACCP – SERVIZIO IN CASO DI SCIOPERO**

1. Sono a carico dell'appaltatore:
  - a) la fornitura del vestiario e dei DPI ai dipendenti e le assicurazioni di legge sul personale e quella dei suoi eventuali collaboratori e/o dipendenti, essendo il Comune espressamente manlevato da qualsiasi responsabilità in merito.
  - b) il ricevimento, il controllo della qualità e la conservazione degli alimenti, la preparazione di pasti non preconfezionati e la distribuzione giornaliera ai minori delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado, ai bimbi dell'asilo nido e ai fruitori del miniclub oltre che al personale insegnante avente diritto al pasto;
  - c) lo svolgimento di attività di assistenza durante il pasto e di attività ludico ricreative e di igiene dentale dopo il pasto agli alunni delle scuole primarie;
  - d) il servizio, a proprie spese, di pulizia e di sanificazione della cucina e dei refettori delle scuole e del lavaggio delle stoviglie, dell'utensileria e delle attrezzature specifiche;
  - e) il servizio, a proprie spese, di pulizia e di sanificazione degli edifici scolastici e servizi annessi e parti esterne adiacenti a Valtournenche Capoluogo e a Breuil-Cervinia come indicato in precedenza;
  - f) il servizio di rilevazione delle presenze agli alunni e degli insegnanti e di comunicazione delle stesse al comune;
  - g) lo svolgimento delle attività di assistenza al trasporto scolastico;
  - h) la fornitura agli assistenti di biglietti di viaggio e/o abbonamenti per il servizio svolto su autobus di linea;
  - i) la fornitura agli assistenti di un cellulare di servizio come sopra specificato;
  - j) l'applicazione dei piani di emergenza eventualmente disposti a carico dei minori;
  - k) la fornitura di materiali ludico ricreativi e per attività creative e sussidi formativi occorrenti per le attività di assistenza e legati ai progetti di cui alla lettera C) valutazione tecnica del disciplinare di gara;
  - l) la fornitura di materiali e prodotti di pulizia occorrenti per tutti i servizi di pulizia stessi, ivi compresa la fornitura di materiale igienico di consumo (carte igienica, asciugamani di carta, sapone liquido ecc.);
  - m) tutti gli obblighi previsti nel presente capitolato e negli atti di gara allegati, nessuno escluso.
2. La ditta appaltatrice dovrà curare la stesura, l'aggiornamento e assicurare il rispetto del Piano Interno di Autocontrollo secondo il sistema HACCP previsto dalla vigente normativa in materia di igiene del servizio nonché provvedere ai necessari aggiornamenti dello stesso.
3. Sarà cura della ditta appaltatrice segnalare il nominativo del responsabile tecnico del servizio e un referente operativo per Valtournenche e per Breuil-Cervinia. Il medesimo dovrà essere reperibile per tutta la giornata lavorativa nei giorni di attuazione del servizio di refezione e trasporto. In caso di inadempienza si applicheranno le penali di cui all'art. 24 e segg.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

4. I servizi di refezione ed assistenza scolastica dovranno essere effettuati tutti i giorni feriali. Sono esclusi i periodi di vacanza e di sospensione delle attività scolastiche nonché i giorni di sciopero nell'ambito della scuola, fatte salve esplicite richieste da parte dell'amministrazione Comunale che dovranno comunque essere concordate con la ditta.
5. In caso di scioperi da parte del personale scolastico o di altre interruzioni si avviserà la ditta con congruo anticipo.
6. In caso di adesione a sciopero da parte del personale della ditta appaltatrice dovranno comunque essere garantiti i servizi oggetto del presente appalto.

#### **ART. 15 CAUSE DI FORZA MAGGIORE E SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

1. La ditta aggiudicataria, così come il Comune, non sarà ritenuta responsabile di eventuali interruzioni del servizio dovute a cause di forza maggiore.
2. Per "cause di forza maggiore" si intendono gravi calamità naturali, interruzione totale dell'energia elettrica, spostamento della sede o di altre circostanze speciali che impediscano l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte del servizio, che dovranno comunque essere comunicate tempestivamente alla controparte, pena il risarcimento dei danni.
3. Qualora ci sia interruzione del servizio per causa di forza maggiore il direttore dell'esecuzione tempestivamente informato, provvederà alla sospensione dell'esecuzione del contratto secondo le modalità previste dall'art. 308 del D.P.R. 207/2010.

#### **ART. 16 PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE – CLAUSOLA DI RIASSUNZIONE**

1. La ditta appaltatrice dovrà garantire la conservazione del posto di lavoro del personale operante alle dipendenze di altra Ditta già affidataria del medesimo servizio, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti e dai vigenti contratti di lavoro delle categorie interessate. L'inosservanza di tale obbligo costituisce revoca all'affidamento ovvero giusta causa e giustificato motivo oggettivo di risoluzione contrattuale, con conseguente obbligo da parte della ditta appaltatrice inadempiente di risarcire i danni e rifondere le spese sostenute dall'Ente
2. Per i diversi servizi, con personale da reperire preferibilmente sul territorio comunale, sarà ammesso personale sprovvisto dei titoli, purché in possesso di documentata esperienza nel settore.
3. Tutto il personale della ditta appaltatrice addetto a qualsiasi titolo al servizio, dovrà sottoporsi agli accertamenti sanitari richiesti dalle vigenti disposizioni sanitarie.
4. Prima dell'inizio del servizio e per eventuali successive assunzioni o sostituzioni del personale, la Ditta appaltatrice, dovrà inviare al Comune l'elenco dei nominativi del personale in servizio con le indicazioni delle mansioni espletate e del tipo di rapporto contrattuale, dando assicurazioni della regolarità dei singoli rapporti di lavoro.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

5. Per i diversi servizi la ditta si impegna a provvedere alle sostituzioni del personale assente per malattia, ferie, permessi, ecc. nonché alle sostituzioni temporanee e/o definitive per pensionamento della bidella/custode presso le Scuole di Cervinia.
6. Il personale addetto ai servizi sarà dipendente della ditta appaltatrice, con la quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge, e dovrà essere sufficiente per il totale ed esatto adempimento delle prestazioni contemplate nel presente capitolato. La ditta assuntrice ha il dovere di regolare la capacità ed il numero del personale in maniera che le prestazioni siano compiute con le modalità ed i termini di cui al presente capitolato d'appalto garantendo altresì l'interscambiabilità dei ruoli nelle strutture.
7. La ditta appaltatrice dovrà applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nel servizio contemplato dal presente appalto, tutte le norme vigenti per l'assicurazione sugli infortuni, la previdenza ed ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge o dai contratti collettivi di lavoro ed accordi integrativi previsti per le ditte della categoria.
8. La violazione alla normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio, dà titolo all'Amministrazione comunale a dichiarare la risoluzione del contratto.
9. La ditta assuntrice è, inoltre, obbligata ad adottare tutte le cautele che valgono ad assicurare e salvaguardare l'incolumità del personale addetto ai lavori, sollevando in ogni caso l'amministrazione comunale da ogni responsabilità civile e penale anche rispetto ai terzi.
10. Il personale impiegato è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché la tutela della privacy, in osservanza al D.Lgs. n. 196/2003 e della deontologia professionale.
11. La ditta appaltatrice si impegna a non utilizzare in alcun caso le notizie e le informazioni di cui gli operatori siano venuti in possesso nell'ambito dell'attività prestata.
12. Nell'esecuzione delle proprie prestazioni, il personale della ditta dovrà usare la massima diligenza.
13. Di ogni danneggiamento causato alle cose dell'Amministrazione comunale o anche a terzi, da ascrivere a incuria o disattenzione del personale della ditta, è responsabile la ditta appaltatrice di fronte all'Amministrazione comunale, la quale è autorizzata a rivalersi per l'intero ammontare del danno anche in occasione dei pagamenti dei corrispettivi dovuti.
14. La ditta non potrà scendere al di sotto del compenso previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Lavoro di categoria o da eventuali accordi salariali interni più favorevoli, corrispondenti ai profili degli operatori impiegati, pena la risoluzione immediata del rapporto contrattuale. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di effettuare dei controlli.
15. La ditta è tenuta a rispettare le norme di cui al D.Lgs. 81/08 e ss. mm. e ii. in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
16. Il personale deve essere in regola con le disposizioni di legge in materia sanitaria.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

17. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di operare tutti i controlli che riterrà opportuni
18. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere all'appaltatore di trasferire altrove il personale ritenuto inadatto al servizio per comprovati motivi.
19. E' onere dell'appaltatore provvedere alla dotazione del vestiario di lavoro nonché controllare che tutte le norme igieniche siano rigorosamente rispettate.
20. L'appaltatore dovrà istruire e responsabilizzare il proprio personale, assicurare una formazione adeguata, controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza e d'igiene del lavoro, fornire all'Amministrazione comunale tempestiva segnalazione d'ogni circostanza di cui viene a conoscenza, anche non dipendente dall'attività appaltata, che possa essere fonte di pericolo.
21. La ditta dovrà fornire il materiale di pronto soccorso per gli alunni e per il personale.

#### **ART. 17 DIVIETO DI COTTIMO E SUBAPPALTO**

1. E' fatto assoluto divieto di ogni forma di cottimo e/o subappalto o di cessione anche parziale del contratto del servizio.

#### **ART. 18 ULTERIORI OBBLIGHI DITTA APPALTATRICE**

1. L'appaltatore dovrà:
  - a) prevedere un incontro con l'Amministrazione comunale prima dell'inizio del servizio per la presentazione del personale e dei programmi proposti in sede di gara, anche al fine di stabilire i rapporti che la ditta dovrà intrattenere con gli uffici del Comune;
  - b) inviare all'Ufficio dei servizi scolastici e sociali, prima dell'inizio dell'attività, l'elenco di tutto il personale operante con i rispettivi recapiti telefonici affinché durante i servizi possano sempre essere reperibili o in alternativa che gli stessi vengano dotati di cellulari di reperibilità;
  - c) garantire un corretto scambio informativo e relazionale tra il personale operante e l'Ufficio dei servizi scolastici e sociali del Comune;
  - d) tramettere all'Ufficio dei servizi scolastici e sociali entro il giorno 3 del mese successivo i dati relativi alle presenze giornaliere presso la refezione dei bambini e ragazzi delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado che nel mese precedente hanno consumato i pasti;
  - e) adeguarsi alle eventuali nuove modalità di rilevazione delle presenze legate a diverse esigenze dell'Amministrazione comunale;
  - f) informare tempestivamente il Comune di qualsiasi situazione anomala si verificasse durante l'erogazione dei servizi, naturalmente dopo aver messo in atto tutte le eventuali operazioni relative alla sicurezza e/o al pronto intervento e/o al pronto soccorso.

### **ART. 19 CONTROLLI**

1. La stazione appaltante provvede alla vigilanza e al controllo sull'esecuzione dei servizi a mezzo dei propri competenti uffici, cui spetta comunicare direttamente all'appaltatore le disposizioni e gli ordini di servizio.
2. L'appaltatore deve sottostare a tali disposizioni e ordini di servizio.
3. Gli incaricati del controllo hanno accesso in qualsiasi momento ai luoghi dove sono eseguiti servizi, anche durante la loro esecuzione.
4. In nessun caso e per nessun motivo la mancanza di controllo può essere addotta quale giustificazione per una non corretta esecuzione dei servizi.
5. In caso di inadempienza degli impegni contrattuali assunti dall'appaltatore, la stazione appaltante, attraverso i propri organi di vigilanza e controllo, ha la facoltà di rilevare e segnalare le carenze. Queste, una volta notificate, devono essere eliminate dalla ditta aggiudicataria entro i termini fissati, tenuto conto della natura e della quantità dei lavori da eseguire.
6. La stazione appaltante ha altresì la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a danno dell'appaltatore, quanto necessario per il regolare svolgimento dei servizi qualora il medesimo, già diffidato, non ottemperi alle disposizioni impartite nel termine assegnato, e ciò fatta salva l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 24.
7. Il comune potrà autorizzare rappresentanti dei genitori a presenziare al momento della refezione, dandone preventiva comunicazione alla ditta.
8. Il comune potrà altresì attivare procedure di "*customer satisfaction*" presso l'utenza al fine di verificare il grado di gradimento del servizio.

### **ART. 20 STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE**

1. Il contratto d'appalto è stipulato, in forma pubblica amministrativa mediante sottoscrizione digitale, non prima di 35 giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006, salvo maggior termine occorrente per l'acquisizione della documentazione necessaria per i prescritti controlli.
2. L'appaltatore è tenuto a stipulare il contratto nei termini stabiliti dalla stazione appaltante.
3. La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia, degli eventuali regolamenti locali in materia, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.
4. Sono a carico dell'appaltatore, senza diritto di rivalsa, tutte le spese, imposte e tasse, compresi i diritti di segreteria, inerenti e conseguenti al contratto. Tali spese devono essere versate alla stazione appaltante prima della stipula del contratto stesso.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

5. L'inizio del servizio deve essere comunque assicurato anche in pendenza della stipulazione del contratto senza nessun ulteriore onere per la stazione appaltante; in tal caso si procede alla redazione di apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'articolo 303, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010.

#### **ART. 21 GARANZIE**

1. Ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve costituire una garanzia fideiussoria nella misura del 10% dell'ammontare del contratto, a seguito dell'offerta presentata, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penali eventualmente comminate.
2. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
3. La fideiussione, a scelta dell'appaltatore, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze (articolo 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006), nonché prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
4. L'Istituto garante dovrà espressamente dichiarare, pena la mancata accettazione della cauzione, di:
  - obbligarsi a versare all'Amministrazione su semplice richiesta, senza eccezione o ritardi, la somma garantita e/o la minor somma richiesta dall'Amministrazione senza poter opporre la preventiva escussione del debitore garantito;
  - considerare valida la fideiussione fino a 120 giorni dopo il completo esaurimento del rapporto contrattuale principale.
5. La garanzia fideiussoria rimane vincolata per tutta la durata contrattuale ed è svincolata e restituita al contraente soltanto dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali della ditta aggiudicataria. La medesima resta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dalla stazione appaltante nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'appaltatore in relazione a lavori e/o forniture connessi con l'appalto, salva, in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente.
6. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine tassativo di 30

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

(trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Unica Appaltante. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

7. La cauzione dovrà avere validità a partire dal giorno di avvio dell'esecuzione del contratto sino al sessantesimo giorno successivo al termine dell'esecuzione del contratto

#### **ART. 22 RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E VERSO PRESTATORI D'OPERA**

1. L'appaltatore è responsabile verso la stazione appaltante del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti.
2. L'appaltatore si assume ogni responsabilità, civile e penale, contrattuale ed extracontrattuale comunque connessa, anche indirettamente, alla gestione del servizio, sollevando la stazione appaltante da qualsivoglia responsabilità civile o penale e da ogni pretesa di terzi.
3. L'appaltatore deve dunque, rispondere direttamente dei danni provocati nell'esecuzione del servizio, alle persone e alle cose di proprietà della stazione appaltante o di terzi.
4. A tale proposito l'appaltatore deve stipulare adeguate polizze assicurative che tengano indenni la stazione appaltante da tutti i rischi connessi con l'esecuzione del servizio, ovvero:
  - polizza assicurativa RCT per i rischi inerenti la gestione del servizio nella quale sia esplicitamente indicato il Comune di Valtournenche quale "terzo" a tutti gli effetti di legge, con un massimale non inferiore a € 2.000.000,00 per singolo sinistro e € 1.000.000,00 per persona. La polizza deve essere valida per l'intero periodo contrattuale, ivi compresa l'eventuale proroga, dal 01.09.2015 al 31/08/2021;
  - polizza assicurativa per il personale dipendente R.C.O con massimale unico non inferiore a € 2.000.000,00 con limite di € 1.000.000,00 per dipendente infortunato.
5. I massimali della polizza assicurativa RCT si intendono per ogni evento dannoso o sinistro, purché sia reclamato nei 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività oggetto della presente gara e deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti dell'Amministrazione comunale a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto previsto dall'art. 1901 c.c. di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 c.c.
6. Qualora l'Assuntore fosse già provvisto di un'idonea polizza assicurativa con primario istituto assicurativo a copertura del rischio da responsabilità civile di cui al presente articolo, dovranno comunque essere rispettate le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto.
7. Tali polizze devono essere trasmesse alla stazione appaltante ai fini della stipula del contratto di appalto.
8. Fatti salvi gli interventi in favore dell'appaltatore da parte di società assicuratrici, lo stesso risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della stazione appaltante.

9. Qualora l'appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento le coperture assicurative sopra riportate, condizione essenziale per l'Amministrazione comunale, il contratto sarà risolto di diritto e l'importo corrispondente sarà trattenuto dalla cauzione prestata, quale penale, e fatto salvo l'obbligo del maggior danno subito.

#### **ART. 23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E VERIFICA DI CONFORMITÀ**

1. Il responsabile del procedimento di affidamento del presente appalto nonché responsabile della sua esecuzione, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 272 del D.P.R. 207/2010 è individuato nella persona del dott. Riccardo Mantegari – responsabile dell'area servizi SCTC.
2. Al responsabile dell'esecuzione sono attribuite le funzioni di vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto ivi compreso il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo.
3. Il contratto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, ai sensi dell'art. 312 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.
4. E' fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.
5. Il certificato di verifica di conformità o, sussistendone i presupposti, l'attestazione di regolare esecuzione sono rilasciati in conformità, rispettivamente, degli articoli 322 e 325 del D.P.R. n. 207/2010.

#### **ART. 24 INADEMPIENZE E PENALI**

1. La stazione appaltante può adottare nei confronti dell'appaltatore le seguenti sanzioni, a seconda della gravità delle violazioni e il numero delle stesse:
  - a. contestazione;
  - b. richiamo scritto;
  - c. allontanamento del Responsabile tecnico del servizio, di suoi assistenti, di preposti, di operatori o personale alle dipendenze sotto qualsiasi titolo;
  - d. risoluzione del contratto.
2. Qualora, in occasione dei controlli effettuati ai sensi dell'articolo 13 del presente capitolato siano rilevate inadempienze da parte della ditta aggiudicataria, riguardanti la mancata o inesatta esecuzione delle prestazioni previste nel presente capitolato, l'ufficio comunale competente procede, eventualmente previa audizione, all'immediata contestazione formale dei fatti rilevati, invitando l'appaltatore a formulare le proprie contro deduzioni entro il termine perentorio di 7 giorni.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

3. Nel caso in cui l'appaltatore non fornisca controdeduzioni nel termine assegnato o fornisca elementi inidonei a giustificare le inadempienze contestate, è applicata dall'Ente, in ragione della loro gravità, una penale commisurata fino al massimo giornaliero applicabile pari al 1‰ del valore contrattuale ai sensi dell'art. 298 del DPR 207/2010, ovvero:
- a) ogni ritardo frapposto all'inizio dei servizi comporta l'applicazione della penale massima di € 1.000,00 per ogni giorno di ritardato inizio; la stessa penalità è applicata in caso di ingiustificata interruzione.
  - b) la mancata esecuzione anche parziale di ogni singolo servizio qui richiesto comporta l'applicazione della penale massima di € 1.000,00 su base giornaliera.
  - c) per qualsiasi altra violazione ai patti contrattuali nonché per anomalie del funzionamento o per valutazione negativa del servizio non espressamente indicate nel presente articolo: da € 100,00 a € 2.500,00 secondo la gravità dei fatti.
  - d) nel caso l'Amministrazione comunale provveda direttamente a riparare i danni alle attrezzature cagionati dall'appaltatore, a quest'ultimo verrà applicata una penale del 30% dei costi stessi, salvo il risarcimento dei maggiori danni.
  - e) nel caso di recidiva le penalità sono raddoppiate.
4. Tali penali possono essere applicate anche più volte, una per ogni diversa inadempienza contestata.
5. Al verificarsi di carenze lievi, ma solo nel caso in cui le stesse non si presentino con frequenza tale da provocare le lamentele degli utenti, e posto comunque che l'appaltatore abbia dimostrato il miglior zelo e tempestività nel provvedere a ripristinare le condizioni di normalità, la penale può essere ridotta fino a 1/2 del minimo indicato.
6. Non sono applicate penali per cause di forza maggiore, che vanno comunque documentate e che in nessun caso possono protrarsi oltre i tre giorni.
7. Nel caso di inadempienze gravi, ovvero meno gravi ma ripetute, la stazione appaltante ha la facoltà, previa intimazione scritta alla ditta aggiudicataria, di risolvere il contratto, come previsto al successivo articolo 25.
8. L'applicazione della penalità, eventualmente anche come trattenuta sulle fatture emesse, non estingue il diritto di rivalsa della stazione appaltante nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.
9. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, la stazione appaltante può rivalersi su eventuali crediti della ditta aggiudicataria, nonché sul deposito cauzionale, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.
10. E' fatto altresì salvo il diritto dell'Amministrazione all'incameramento della cauzione definitiva e al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

**ART. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti di cui al precedente articolo 24 la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto con semplice comunicazione scritta e previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ. nei seguenti casi:
  - a. per scioglimento, cessazione o fallimento dell'appaltatore. In caso di fallimento, il contratto sarà risolto, salvo le ragioni di indennizzo all'Amministrazione comunale, con privilegio sulla cauzione depositata;
  - b. per scioglimento da parte dell'Autorità governativa (se cooperativa);
  - c. per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
  - d. per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio della stazione appaltante, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari;
  - e. in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto;
  - f. ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o regolamento relative al servizio;
  - g. contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte del personale dell'appaltatore;
  - h. per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
  - i. quando l'aggiudicatario si rende colpevole di frode;
  - j. per subappalto non autorizzato;
  - k. per sopravvenute cause di esclusione o cause ostative legate alla legislazione antimafia;
  - l. per sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione, che precluda la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - m. per il rinvio a giudizio per favoreggiamento, nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'appaltatore;
  - n. qualora l'appaltatore non sia in grado di provare le coperture assicurative indicate al precedente art. 23;
  - o. per sopravvenuta mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalle normative nazionali o regionali per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;
  - p. per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
  - q. per violazioni delle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o soci lavoratori di cooperative;
  - r. per mancata osservanza della clausola di riassunzione di cui all'art. 16.
  - s. in tutti gli altri casi previsti dal presente Capitolato e dai suoi allegati;

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

- t. ogni altra inadempienza eventualmente non contemplata nel presente capitolato, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C.
2. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto l'appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, è tenuto al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti e indiretti e al risarcimento delle maggiori spese sostenute dalla stazione appaltante, per il rimanente periodo contrattuale.
  3. Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, la stazione appaltante ha facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altro operatore economico, alla continuazione degli stessi con addebito all'appaltatore delle spese e delle eventuali penalità.
  4. Qualora, senza giustificato motivo e/o giusta causa, l'appaltatore dovesse risolvere il contratto prima della scadenza convenuta, la stazione appaltante può rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altro operatore economico, fino alla scadenza naturale dell'appalto.
  5. All'atto della risoluzione, la stazione appaltante liquida il conto finale dei servizi eseguiti, detratte le somme per eventuali sanzioni, penali e per il risarcimento dei danni. In ogni caso non saranno corrisposti i compensi dovuti per i servizi non effettuati o effettuati in modo difforme dal presente capitolato a seguito dei quali si è risolto il contratto.
  6. Contro la decisione di risoluzione adottata dalla stazione appaltante è data facoltà alla ditta aggiudicataria di ricorrere al Giudice Ordinario.
  7. Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'interpretazione ed esecuzione del contratto è competente il Foro di Aosta.

#### **ART. 26 RECESSO**

1. L'appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto ex art. 1671 cod. civ., salvo l'obbligo del preavviso indicato al comma 3, qualora l'Amministrazione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative nel settore, o qualora intenda procedere alla costituzione di una società mista per la gestione del servizio. In tal caso verrà data anche opportuna informazione alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori.
2. L'Amministrazione può inoltre risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'appaltatore:
  - a) per motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
  - b) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.
  - c) qualora alla scadenza dei primi 6 mesi, da considerare come periodo di prova, il servizio risultasse, a giudizio motivato dell'Amministrazione, eseguito in maniera non soddisfacente.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

3. Tale facoltà di recesso è esercitata per iscritto, mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata A/R o PEC con preavviso di tre mesi. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.
4. In tutti i casi dei precedenti commi, l'appaltatore concorderà un equo indennizzo con l'Amministrazione corrispondente a quanto segue:
  - prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
  - spese sostenute dall'appaltatore in ragione del contratto d'appalto e opportunamente documentate.
5. L'appaltatore può richiedere il recesso del contratto, in qualunque momento previa comunicazione scritta a mezzo di raccomandata A/R o PEC con preavviso di tre mesi, in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218 "Responsabilità del debitore", 1256 "Impossibilità definitiva e temporanea", 1463 "Impossibilità totale", 1464 "Impossibilità parziale" cod. civ.). Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.
6. In tale eventualità l'appaltatore è vincolato all'espletamento delle mansioni a suo carico, nessuna esclusa, sino alla data del recesso.

#### **ART. 27 PAGAMENTI - SOSPENSIONE – OBBLIGO DI TRACCIABILITA' FINANZIARIA**

1. Il corrispettivo per i servizi effettivamente resi sarà liquidato dall'Amministrazione comunale a fronte di regolare fattura elettronica (ai sensi della Legge 22 dicembre 2011, n. 214) su base mensile posticipata.
2. Il pagamento avverrà, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), a bonifico bancario o postale entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura al protocollo dell'Ente, previa verifica della correttezza delle prestazioni da parte del direttore dell'esecuzione.
3. Qualora l'appaltatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi sopra indicati e con il pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'Impresa aggiudicataria il termine massimo di venti giorni entro il quale dovrà procedere alla regolarizzazione della sua posizione.
4. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.
5. L'appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.
6. Qualora l'appaltatore non adempia entro il suddetto termine, l'Amministrazione attiverà la procedura per effettuare gli adempimenti contributivi ai sensi di legge.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

7. Il saldo delle prestazioni eseguite verrà liquidato a seguito di emissione del certificato di verifica di conformità del servizio, ai sensi dell'art. 324 del D.P.R. 207/2010.
8. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata una ritenuta pari allo 0,50% ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010. Le ritenute sono svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità.
9. L'appaltatore assume, a pena di nullità assoluta, l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, obbligandosi a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato alla commessa, ovvero:
  - il codice IBAN del conto dedicato alla commessa (n. 27 caratteri alfanumerici);
  - il nominativo dei soggetti delegati a operarvi, completo di codice fiscale e del ruolo ricoperto all'interno della ditta;
  - l'impegno ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
  - l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
10. L'inottemperanza alle disposizioni previste dalla normativa comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 comma 4 della Legge 136/2010 e la sospensione dei pagamenti inerenti la commessa di cui trattasi.
11. Il vincolo contrattuale con la ditta aggiudicataria si risolve di diritto nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'articolo 1456 C.C. e del secondo periodo del comma 8, articolo 3, L. 136/2010.
12. Ai fini della tracciabilità dei flussi il bonifico bancario o postale dovrà riportare nella causale l'indicazione del C.I.G. ossia del codice identificativo di gara.

#### **ART. 28 CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI GENERALI DI APPALTO E CONDIZIONI DI REMUNERAZIONE**

1. L'assunzione dell'appalto per il servizio di cui al presente capitolato implica da parte dell'appaltatore la conoscenza perfetta di tutte le norme generali e particolari che si riferiscono al servizio.
2. Nella formulazione dell'offerta, il concorrente deve tenere conto di tutti gli oneri diretti e indiretti necessari per la fornitura del servizio a regola d'arte, così come descritto nel presente capitolato, compresi i costi derivanti dalla gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, che sono a suo totale carico; resta immutato l'obbligo per l'appaltatore di elaborare il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi, nonché elaborare le norme comportamentali per la gestione dell'emergenza.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

**ART. 29 FORO COMPETENTE**

1. Le eventuali controversie che non trovino adeguata risoluzione stragiudiziale saranno risolte presso il competente Foro di Aosta.
2. Tutte le comminatorie ed i termini previsti nel presente capitolato operano in pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

**ART. 30 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI**

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", la stazione appaltante comunica che i dati relativi ai partecipanti alla presente procedura sono acquisiti dalla medesima per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, e in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione dei servizi nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
2. I dati forniti dall'appaltatore sono acquisiti dalla stazione appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali a esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica e amministrativa del contratto stesso.
3. Il trattamento dei dati è effettuato dalla stazione appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e può essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.
4. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla presente gara, deve rendere la documentazione richiesta dalla stazione appaltante.
5. La conseguenza di un eventuale rifiuto di fornire i dati determina l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'eventuale aggiudicazione;
6. I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  - a. il personale dell'Amministrazione implicato nel procedimento amministrativo;
  - b. ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e della legge 241/1990;
  - c. altri soggetti della pubblica amministrazione, in presenza di una norma di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante ai sensi dell'articolo 39 del D.Lgs. n. 196 del 2003;
7. I diritti spettanti all'interessato sono sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, cui si rinvia.
8. Titolare del trattamento è il Comune di Valtournenche con sede in Piazza della Chiesa n. 1 e responsabile del trattamento è il Responsabile dell'area servizi SCTC dott. Riccardo Mantegari.

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

**ART. 31 NORMA DI RINVIO**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si richiama a quanto disposto dal Codice Civile, dal decreto legislativo 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e dalle vigenti normative in materia, in quanto applicabili.
2. L'appaltatore ha inoltre l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle Leggi e dai Regolamenti in vigore sia a livello nazionale sia regionale, o che venissero eventualmente emanate nel corso del periodo di vigenza contrattuale.

**IL PRESENTE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO COSTITUISCE ALLEGATO DEL CONTRATTO, VIENE SOTTOSCRITTO IN CALCE DI OGNI PAGINA PER ESPRESSA ACCETTAZIONE DI QUANTO IVI RIPORTATO E VIENE ALLEGATO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA**

LA DITTA \_\_\_\_\_

PER ACCETTAZIONE

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_